



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPR 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del D.lgs. n. 286/98, a norma dell'articolo 1, comma 6 e successive integrazioni;

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il D.Lgs. n. 206/2007 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n.65 di Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;

VISTO l'art. 2, commi 3 e 4 del già citato D.Lgs. n.65/2017, il quale prevede che i servizi educativi per l'infanzia sono articolati in: nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi, gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta, da altri enti pubblici o da soggetti privati; le sezioni primavera possono essere gestite anche dallo Stato;

VISTO il D. M. n. 378 del 9 maggio 2018, che disciplina i requisiti richiesti per l'esercizio in Italia della professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia;

ESAMINATA l'istanza prot n.28554 del 24 ottobre 2022 presentata ai sensi dell'art. 37 comma 2, della citata legge n. 286/98 e dell'art. 49, comma 1, del citato DPR n. 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del D.Lgs. n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali ai fini dell'esercizio in Italia della professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia, ai sensi del D. Lgs. 65/2017, Argentina, Paese non appartenente all'Unione Europea dalla Sig.ra **Juliana BUSO**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 D.Lgs. n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA la dichiarazione di valore in loco con la quale in data 07/07/2022, il Consolato d'Italia a Buenos Aires, dichiara che il titolo di formazione indicato nel dispositivo, conferisce all'interessata la possibilità di esercitare la professione regolamentata di Educatore dei servizi educativi per l'infanzia – Fascia di età 0- 3 anni;

ACCERTATO che l'interessata, cittadina argentina ed italiana, di madrelingua spagnola, non ha prodotto al momento della presentazione dell'istanza alcuna certificazione attestante la competenza linguistica;

CONSIDERATO che, l'accertamento della competenza linguistica sarà verificata, di volta in volta; dai preposti servizi per l'infanzia di cui all'art. 2, commi 3 e 4 del decreto legislativo n.65 del 13 aprile 2017;

ACCERTATO che, nelle more della definizione del livello linguistico richiesto per l'esercizio della professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia, il livello di competenza linguistica è equiparato a quello attualmente previsto per gli insegnanti di scuola dell'infanzia, come indicato nella nota ministeriale prot. n. 5274 del 7 ottobre 2013 che qui si richiama;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, in combinato disposto con il comma 2, art. 49 del D.P.R.394/99, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari, della durata minima di almeno 3 o 4 anni, nonché al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post- secondari;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

D ISPONE

1. Il titolo di formazione professionale:

a) diploma di istruzione post secondario: “*Profesora de educacion inicial*” rilasciato in data 20.01.2004, dall'istituto statale “Instituto Superior De Formacion Docente N°15 di Campana provincia di Buenos Aires - Argentina posseduto dalla Sig.ra **Juliana BUSSO**, nata il 14.06.1983 a Zarate (ARGENTINA) con cittadinanza argentina ed italiana, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo che consente l'esercizio della professione di: “**educatore dei servizi educativi per l'infanzia**”, di cui all'art. 2, commi 3 e 4, del già citato decreto legislativo n.65/2017.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n.69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

FABRIZIO MANCA

Imposta di bolla assolta in modo virtuale ex art.15 del D.P.R. 642 del 1972.